

COMUNE DI SURBO

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019



Comune di Surbo

Prot.0011240/A del 18/06/2020 13:1

Class.



L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondo anticipazione liquidità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	34



Comune di Surbo

Verbale n. 60 del 18 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

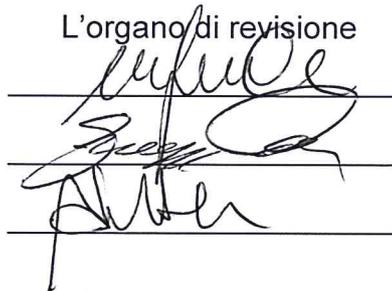
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Surbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Surbo, li 18/06/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di giugno l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito alla presenza del Dott. Mauro Gadaleta in qualità di Presidente e il Dott. Giuseppe Toma e Dott. Mauro Nestola in qualità di componenti, revisori ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n.267/2000 nominati con delibera consiliare n. 26 del 11.07.2018 per il triennio 2018/2020

- ◆ ricevuta in data 05.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.59 del 29.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico,
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 132 del 10/07/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	5
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Surbo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.15.098 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*; (08.06.2020)

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Deliberazione di Consiglio n. 90 del 10.05.2019 –VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)- APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018 (ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000). Verbale n.27/2019

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni- UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo

39-ter).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel l'Economo ha reso il conto di gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
 - non è in dissesto;
 - **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019, con determinazione del settore n.9 R.G. 192 del 02.05.2019

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 24.605,26	€ 24.605,26	€ 324.605,26
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 24.605,26	€ 24.605,26	€ 324.605,26
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 300.000,00	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 25.462,21
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 24.605,26	€ 324.605,26	€ 299.143,05

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.565.752,27	€ 5.560.549,91	€ 868.741,77	€ 6.429.291,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 451.012,63	€ 331.112,33	€ 13.851,71	€ 344.964,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 714.330,59	€ 534.780,65	€ 155.058,93	€ 689.839,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.731.095,49	€ 6.426.442,89	€ 1.037.652,41	€ 7.464.095,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.346.988,78	€ 6.146.352,19	€ 1.400.803,45	€ 7.547.155,64
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 315.960,14	€ 315.960,14	€ -	€ 315.960,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.662.948,92	€ 6.462.312,33	€ 1.400.803,45	€ 7.863.115,78
Differenza D (D=B-C)	=	€ 68.146,57	-€ 36.869,44	-€ 363.151,04	-€ 399.020,48
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 183.289,39	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 25.142,82	€ 54.130,56	-€ 363.151,04	-€ 309.020,48
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.007.604,99	€ 656.706,04	€ 10.896,45	€ 667.602,49
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.425.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 183.289,39	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.615.894,38	€ 656.706,04	€ 10.896,45	€ 667.602,49
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.615.894,38	€ 656.706,04	€ 10.896,45	€ 667.602,49
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.996.801,63	€ 158.762,70	€ 277.475,16	€ 436.237,86
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 3.996.801,63	€ 158.762,70	€ 277.475,16	€ 436.237,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.996.801,63	€ 158.762,70	€ 277.475,16	€ 436.237,86
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 470.907,25	€ 407.943,34	-€ 266.578,71	€ 141.364,63
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 6.000.000,00	€ 5.610.484,92	€ -	€ 5.610.484,92
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 6.000.000,00	€ 5.375.625,89	€ 132.541,28	€ 5.508.167,17
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.448.000,00	€ 1.732.069,07	€ 2.821,97	€ 1.734.891,04
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.448.000,00	€ 1.604.673,22	€ 64.879,72	€ 1.669.552,94
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-€ 496.050,07	€ 824.328,78	-€ 824.328,78	€ -

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro **234.859,03** e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.966.564,88	€ 2.873.938,12	€ 2.429.179,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ 24.605,26	€ 324.605,26	299.143,05
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	248	252	228
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 2.051.258,20	€ 1625.432,66	1.098.716,13
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 1.173.324,40	€ 132.541,28	234.859,03
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 46.407,45	€ 38.307,36	€ 15.812,64

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.098.716,13

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.101.056,31

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 495.440,51 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 769.254,57 come di seguito rappresentato:

c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	495440,51

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	495.440,51
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.264.695,08
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-769254,57

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 2.825.251,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.156.915,02
SALDO FPV	-€ 1.156.915,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 647.056,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 22.975,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 624.081,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.825.251,19
SALDO FPV	-€ 1.156.915,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 624.081,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 223.730,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1833.071,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.101.056,31

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 8.565.752,27	€ 8.559.893,93	€ 5.560.549,91	64,96050016
Titolo II	€ 451.012,63	€ 422.827,06	€ 331.112,33	78,30916262
Titolo III	€ 714.330,59	€ 683.517,32	€ 534.780,65	78,23951703
Titolo IV	€ 2.007.604,99	€ 785.892,53	€ 656.706,04	83,5618122
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Il collegio constata che la percentuale tra incassi/accertamenti del titolo I deriva dalla doppia combinazione di elementi scaturiti dalla maggiore attività di accertamento sulle annualità pregresse inviati a fine anno 2019 ed i relativi incassi, verificatisi nel corso del 2020.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.968,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.666.238,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.298.690,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.603,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	315.960,14
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.050.953,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.202,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	90.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	183.289,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.969.865,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.474.425,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	495.440,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	1.264.695,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		769.254,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	211.528,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	235.351,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.435.892,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	183.289,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	662.229,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.119.311,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		194.520,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	151.148,35
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		43.371,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		43.371,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.164.386,24
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.474.425,40
Risorse vincolate nel bilancio		151.148,35
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		538.812,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.264.695,08
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		725.882,59
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.969.865,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.202,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.474.425,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	1.264.695,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		781.456,57

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					1.233.650,02	1.233.650,02
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	1.233.650,02	1.233.650,02
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso					6.045,06	6.045,06
						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	6.045,06	6.045,06
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		1.472.472,25	-146.960,96	1.474.425,40		2.799.936,69
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.472.472,25	-146.960,96	1.474.425,40	0,00	2.799.936,69
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	25.000,00
Totale		1.472.472,25	-146.960,96	1.474.425,40	1.239.695,08	4.064.631,77

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) - (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) + (c) + (d) - (g) + (h)
Vincoli derivanti dalla legge												
			SPESA PER OPERE PUBBLICHE REALIZZATE CON GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE - CAP. 590 1-2-	105.782,91		150.000,00				1.148,35	151.148,35	256.931,26
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				105.782,91		150.000,00	0	0	0		151.148,35	256.931,26
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
554			COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE GIORGIORIO CAP. U.2651	200.000,00	200.000,00		200.000,00				0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				200.000,00	200.000,00		200.000,00	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
478			MUTUO PER AMPLIAMENTO AREA CIMITERIALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' URBANA			215.000,00		215.000,00			0	0
680						435.000,00		435.000,00			0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		650.000,00	0	650.000,00	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				305.782,91	200.000,00	800.000,00	200.000,00	650.000,00	-	1.148,35	151.148,35	256.931,26

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m 1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m 2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m 3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m 4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m 5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=n/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1-1/1-m 1)	151.148,35	256.931,26
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2-1/2-m 2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 3-1/3-m 3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 4-1/4-m 4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 5-1/5-m 5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n-l-m)	151.148,35	256.931,26

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 36.440,96	€ 36.968,82	€ 37.603,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 36.440,96	€ 36.968,82	€ 37.603,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 235.351,25	€ 1.119.311,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 235.351,25	€ 1.119.311,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.101.056,31 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.051.370,83	14.425.702,92	15.477.073,75
PAGAMENTI	(-)	1.875.699,61	13.601.374,14	15.477.073,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.991.013,06	4.032.822,82	7.023.835,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	733.964,14	2.031.900,41	2.765.864,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			37.603,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.119.311,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			3.101.056,31

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.624.579,38	€ 1.784.481,24	€ 3.101.056,31
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.622.628,14	€ 1.472.472,25	€ 4.064.631,77
Parte vincolata (C)	€ -	€ 305.782,91	€ 256.931,26
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.951,24	€ 6.226,08	€ 1.220.506,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali		Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
	Totale	€		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Finanziamento spese di investimento	€	23.730,00	€	23.730,00	-	-	-	-	-	-	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Altra modalità di utilizzo	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Utilizzo parte accantonata	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Utilizzo parte vincolata	€	200.000,00	€	-	-	-	-	-	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Valore delle parti non utilizzate	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	
Valore monetario della parte	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della giunta n. 41 del 27.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n.51/2020).

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della giunta n. 41 del 27.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.689.440,20	€ 1051370,83	€ 2.991013,06	€ 647.056,31
Residui passivi	€ 2.632.638,89	€ 1875.699,61	€ 733.964,11	€ 22.975,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 624.127,53	€ 3.402,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 6.452,69	€ 14.172,08
Gestione servizi c/terzi	€ 16.476,09	€ 5.400,62
MINORI RESIDUI	€ 647.056,31	€ 22.975,14

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 68.154,05	€ 8.617,40	€ 149.412,88	€ 63.817,20	€ 93.819,39	€ 1.350.000,00	€ 357.561,18	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 68.154,05	€ 3.220,49	€ 2.035,07	€ 5.222,84	€ 92.087,95	€ 1.205.539,34		
	Percentuale di riscossione	100%	37%	1%	8%	98%	89%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 199.433,07	€ 295.113,83	€ 451.138,95	€ 509.345,41	€ 758.850,70	€ 2.413.762,81	€ 2.720.062,73	€ 1.923.900,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.870,30	€ 3.798,00	€ 4.588,40	€ 16.858,83	€ 200.743,54	€ 1.676.722,97		
	Percentuale di riscossione	2%	1%	1%	3%	26%	69%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 14.028,70	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.000,00	€ 11.028,70		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	90%	79%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.751,76	€ -	€ 3.365,46	€ 2.036,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.386,30	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	69%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.740,45	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.287,76		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	45%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.799.936,69.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un disavanzo di amministrazione contabile rispetto all'esercizio precedente derivante dalla nuova contabilizzazione del Fondo di Liquidità che fino all'esercizio precedente era contabilizzato all'interno del FCDE.

L'Ente **ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.045,06 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 6.045,06 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2019

Euro 8.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 8.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Il collegio, premesso che in data 18 giugno (prot. n. 0011199/20) l'avvocatura comunale a firma del responsabile Avv. Valentino Chironi ha prodotto la relazione sullo stato del contenzioso in corso per complessive € 775.000,00, considerato che l'accantonamento stanziato è pari ad € 8.000,00, raccomanda l'Ente di procedere ad un costante monitoraggio ed ad un congruo adeguamento del fondo stesso.

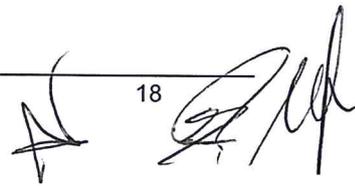
Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente è attualmente in gestione commissariale

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 25.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.648,77	487.561,56	286.912,79
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	63.149,37	174.667,48	111.518,11

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

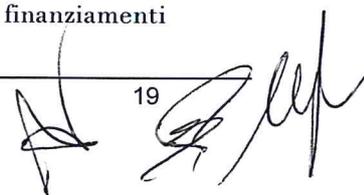
Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.493.173,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 235.788,26	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 558.574,86	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.287.536,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 728.753,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 131.758,72	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 596.994,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 131.758,72	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		180,80%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	3.728.945,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	315.960,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	650.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	4.062.985,01

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.201.355,74	€ 3.728.945,15	€ 3.281.226,29
Nuovi prestiti (+)			€ 650.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 472.410,59	-€ 447.718,86	€ 315.960,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.728.945,15	€ 3.281.226,29	€ 4.247.186,43
Nr. Abitanti al 31/12	15.155,00	15.098,00	14.943,00
Debito medio per abitante	246,05	217,33	284,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 147.659,17	€ 139.170,50	€ 131.758,72
Quota capitale	€ 379.021,98	€ 333.240,09	€ 315.960,14
Totale fine anno	€ 526.681,15	€ 472.410,59	€ 447.718,86

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013/2015 (determinazione di settore n.15/2013 determinazione 31/2015) ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità per euro 1.475.659,86 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 32

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.475.659,86
Anticipo di liquidità restituito	€ 242.009,84
Quota accantonata in avanzo	€ 1.233.650,02

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione **va effettuata stanziando nel Titolo della spesa** riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

Si tenga conto, infine, della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale. La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fondo FCDE l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

Occorre pertanto verificare che nel risultato di amministrazione siano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

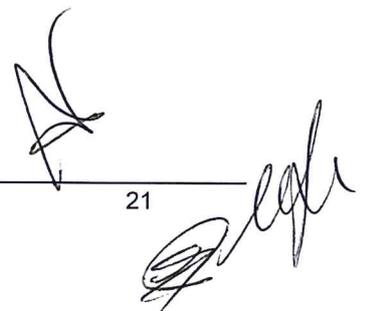
L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.164.386,24
- W2* (equilibrio di bilancio): € 538.812,49
- W3* (equilibrio complessivo): € -725.882,59
- per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 990.270,46	€ 19.560,80	€ -	€ 570.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 349.132,00	€ 2.679,27	€ -	€ 200.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 183.789,72	€ 272,69	€ -	€ 100.000,00
TOTALE	€ 1.523.192,18	€ 22.512,76	€ -	€ 870.000,00

Il collegio constata che la bassa capacità di riscossione è derivata dalla tempistica dettata dalla circostanza che gli accertamenti sono stati inviati a novembre e da fattori sopravvenuti a causa della pandemia Covid-19, per i cui i gli oltre 130 piani di rateizzazione saranno oggetto di incasso nel corso del 2020.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 117.679,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

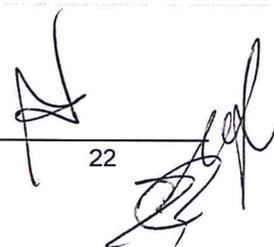
IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 615.666,87	
Residui riscossi nel 2019	€ 102.566,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 300.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 213.100,52	34,61%
Residui della competenza	€ 144.460,66	
Residui totali	€ 357.561,18	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tasi è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 84.328,38	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.804,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 63.742,80	
Residui al 31/12/2019	€ 1.781,00	2,11%
Residui della competenza	€ 47.511,34	
Residui totali	€ 49.292,34	



TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 35.135,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.213.881,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 230.859,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.983.022,89	89,57%
Residui della competenza	€ 737.039,84	
Residui totali	€ 2.720.062,73	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 294.926,95	€ 357.204,44	€ 492.693,21
Riscossione	€ 294.926,95	€ 345.463,99	€ 485.101,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 90.000,00	1,23%
2018	€ 90.000,00	1,44%
2019	€ 90.000,00	1,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 8.000,00	€ 15.000,00	€ 14.028,70
riscossione	€ 2.710,08	€ 5.000,00	€ 11.028,70
%riscossione	33,88	33,33	78,62

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 14.028,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.020,00	€ 900,00	€ 900,00
entrata netta	€ 27.980,00	€ 14.100,00	€ 14.100,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.098,50	€ 1.057,50	€ 500,00
% per spesa corrente	7,50%	7,50%	3,55%
destinazione a spesa per investimenti	€ 11.891,50	€ 5.992,50	€ 4.500,00
% per Investimenti	42,50%	42,50%	31,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 15.855,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.523,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.332,59	
Residui al 31/12/2019	€ 1.000,00	6,31%
Residui della competenza	€ 3.000,00	
Residui totali	€ 4.000,00	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 107,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 3.365,46	
Residui totali	€ 3.365,46	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.503.762,78	€ 1.506.055,49	2.292,71
102 imposte e tasse a carico ente	€ 94.848,28	€ 100.360,35	5.512,07
103 acquisto beni e servizi	€ 4.502.393,87	€ 4.965.384,53	462.990,66
104 trasferimenti correnti	€ 420.212,99	€ 450.420,87	30.207,88
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 139.170,50	€ 131.758,72	-7.411,78
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.450,72	€ 2.770,80	
110 altre spese correnti	€ 163.613,85	€ 141.939,71	-21.674,14
TOTALE	€ 6.828.452,99	€ 7.298.690,47	470.237,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 1.546.706,05	€ 1.506.055,49
Spese macroaggregato 103		€ 3.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 101.979,81	€ 100.354,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.648.685,86	€ 1.609.410,24
(-) Componenti escluse (B)	€ 87.269,29	€ 143.468,91
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.561.416,57	€ 1.465.941,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non *ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

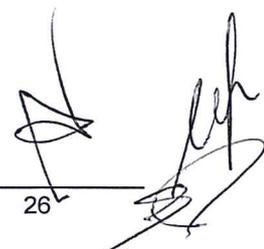
L'Ente ha provveduto in data 20.12.2019 con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di consiglio n.209 (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018*) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2019					
CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	6.682.696,65	4.732.115,11		
2	Proventi da fondi perequativi	1.877.197,28	1.877.197,28		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	626.026,38	445.799,80		
a	Proventi da trasferimenti correnti	422.827,06	445.799,80		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	203.199,32	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	266.200,02	278.619,08		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.756,76	14.090,26		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	252.443,26	264.528,82		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	392.866,93	432.248,15	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.844.987,26	7.765.979,42		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	60.345,51	64.789,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.821.284,94	4.349.521,54	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	60.000,00	57.842,88	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	450.148,14	420.712,99		
a	Trasferimenti correnti	450.148,14	420.712,99		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	1.495.855,49	1.486.695,21	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.379.975,59	1.472.472,25		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.379.975,59	1.472.472,25	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.264.695,08	24.517,69	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	144.716,11	168.339,47	B14	B14

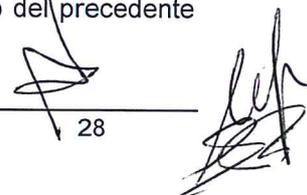
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.677.020,86	8.044.891,94		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	167.966,40	-278.912,52		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	354,98	3.000,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	354,98	3.000,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.758,72	139.170,50		
a	Interessi passivi	131.758,72	139.170,50		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	131.758,72	139.170,50		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-131.403,74	-136.170,50		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	492.693,21	159.317,60		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	90.000,00	12.727,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	27.931,33	20.378,48		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	610.624,54	192.423,08		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	629.350,42	737.316,73		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	174.667,48	63.149,37		E21d
	Totale oneri straordinari	804.017,90	800.466,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-193.393,36	-608.043,02		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-156.830,70	-1.023.126,04		
26	Imposte	100.354,75	94.573,38	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-257.185,45	-1.117.699,42		

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari a € - 257.185,45

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 63.792,09 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 445.864,31 rispetto al risultato del precedente esercizio.



Il collegio rileva il mancato appostamento dei valori di ammortamento da indicare nella voce del conto economico ai punti 14 a,b.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE 2019					
Attività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	32.376.358,56	31.948.420,09		
2.1	Terreni	75.000,00	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	17.240.809,54	18.268.676,43		
2.3	Impianti e macchinari	47.357,50	91.563,96	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.743,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	49.351,63	78.580,63		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	66.592,90	61.502,90		
2.7	Mobili e arredi	231.202,85	185.090,26		
2.8	Infrastrutture	14.294.030,97	12.194.288,41		
2.99	Altri beni materiali	366.270,17	1.068.717,50		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	45.462,21	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	32.421.820,77	31.948.420,09		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	57.673,08	57.673,08		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	

	Totale immobilizzazioni finanziarie	57.673,08	57.673,08		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.479.493,85	32.006.093,17		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	3.068.024,68	2.858.922,18		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	361.897,92	168.049,26		
3	Verso clienti ed utenti	33.604,32	48.318,51	CIII1	CIII1
4	Altri Crediti	709.165,89	62.339,17		
	Totale crediti	4.172.692,81	3.137.629,12		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	0,00	24.605,26		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	0,00	24.605,26		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.172.692,81	3.162.234,38		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.652.186,66	35.168.327,55		

STATO PATRIMONIALE 2019					
Passività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	26.828.049,48	27.945.748,90		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.436.236,56	2.553.935,98	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	22.723.689,31	22.723.689,31	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.668.123,61	2.668.123,61		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-257.185,45	-1.117.699,42	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.570.864,03	26.828.049,48		

1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.264.695,08	24.517,69	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.264.695,08	24.517,69		
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	3.519.736,57	3.083.378,96		
2	Debiti verso fornitori	1.940.463,71	2.207.266,73	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	572.977,55	513.339,23		
5	Altri debiti	2.391.689,72	2.120.015,46		
TOTALE DEBITI (D)		8.424.867,55	7.924.000,38		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
Risconti passivi		391.760,00	391.760,00		
1	Contributi agli investimenti	391.760,00	391.760,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		391.760,00	391.760,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		36.652.186,66	35.168.327,55		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Rendiconto gestione 2019

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.799.936,69 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti	€	4.326.468,19
(+)	FCDE economica	€	2.799.936,69
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	102.569,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	-
	RESIDUI ATTIVI =	€	7.023.835,88

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	257.185,45
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	-
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	257.185,45

L'Organo di revisione suggerisce al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo	
con utilizzo di riserve	€	257.185,45
portata a nuovo		
Totale	€	257.185,45

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	6.050.742,09
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.519.736,57
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	234.859,03
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.765.864,55

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

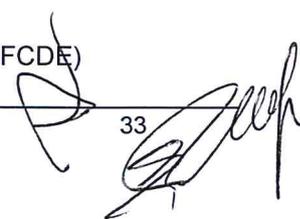
Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 391.760 riferite a contributi agli investimenti per euro 391.760.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)



- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si riassumono le considerazioni esposte nei punti precedenti:

Fondo contenzioso

Il collegio raccomanda l'Ente di procedere ad un costante monitoraggio ed ad un congruo adeguamento del fondo contenzioso.

Recupero Evasione Tributaria

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle annualità in scadenza onde evitare la prescrizione delle annualità arretrate.

Conto Economico - rispetto principi contabili

Il collegio rileva la mancata rilevazione dei valori di ammortamento da indicare nella voce del conto economico ai punti 14 a,b.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

